

Anteprima della sessione del 6-9 luglio 2015, Strasburgo

[02-07-2015 - 15:55]

- I deputati analizzeranno le conclusioni del Consiglio europeo di giugno su immigrazione, sicurezza e Grecia** 3
- Il Parlamento discuterà martedì pomeriggio con il Presidente del Consiglio europeo, Donald Tusk, gli esiti del Consiglio europeo del 25-26 giugno in materia di immigrazione, sicurezza, mercato unico digitale e Grecia. Il Presidente della Commissione, Jean-Claude Juncker, dovrebbe prendere parte al dibattito.
- Lussemburgo assume la Presidenza dell'UE dopo la Lettonia** 4
- I deputati discuteranno mercoledì mattina le priorità della Presidenza lussemburghese con il Primo ministro Xavier Bettel. Martedì mattina, l'Aula valuterà il lavoro della Presidenza uscente con il Primo ministro lettone, Laimdota Straujuma, e con il Presidente della Commissione, Jean-Claude Juncker.
- Raccomandazioni del PE per i negoziati TTIP** 5
- Le raccomandazioni del PE alla Commissione europea per i negoziati in corso con gli Stati Uniti sull'Accordo transatlantico per il commercio e gli investimenti (TTIP) sono nuovamente nell'agenda di luglio, dopo che il dibattito e la votazione erano stati rinviati nel corso della sessione di giugno per concedere più tempo ai gruppi politici del PE per raggiungere un compromesso sul sistema di protezione degli investitori. Il voto è previsto per mercoledì.
- Copyright: ecco le proposte di riforma dei deputati** 7
- I deputati discuteranno e voteranno, giovedì prossimo, proposte per aggiornare le norme europee sul diritto d'autore all'era digitale e per garantire la protezione della diversità culturale europea e, allo stesso tempo, l'accesso ai cittadini.
- Un cambiamento sistemico per creare un'economia più efficiente nell'impiego delle risorse** 8
- Obiettivi vincolanti di riduzione dei rifiuti, una legislazione ecocompatibile rinnovata e misure per rompere il legame tra crescita e utilizzo delle risorse naturali sono le proposte principali contenute nel progetto di risoluzione sulla cosiddetta "economia circolare" che sarà posto in votazione mercoledì. Il testo chiede alla Commissione europea di presentare una nuova normativa entro la fine del 2015.
- Immigrazione: PE dovrebbe approvare stanziamenti extra per 69,6 milioni di euro** 9
- Le tre agenzie che si occupano dei flussi migratori verso l'UE e i fondi UE per le politiche migratorie dovrebbero ottenere un aumento di 69,6 milioni di euro nel bilancio di quest'anno, qualora, martedì, il Parlamento sostenesse la proposta della Commissione europea. Il Parlamento aveva chiesto maggiori impegni di bilancio, sulla scia delle tragedie dello scorso aprile che sono costate la vita a circa 1.200 immigrati.
- Più potere agli azionisti sulla retribuzione dei direttori e nuove regole di trasparenza fiscale per le imprese** 10
- Un progetto di legge, che permetterebbe agli azionisti di votare, almeno ogni tre anni, la politica di remunerazione dei direttori di società quotate, sarà discusso martedì e messo al voto mercoledì. I deputati della commissione per gli affari giuridici hanno inoltre inserito l'obbligo per le grandi imprese e gli enti di interesse pubblico - come banche e assicurazioni - di rivelare gli utili realizzati, le tasse pagate e le sovvenzioni pubbliche ricevute paese per paese.
- Il Parlamento commemora il 20° anniversario del massacro di Srebrenica** 11
- In apertura di sessione, il Presidente Martin Schulz renderà omaggio alle vittime del massacro di Srebrenica, in occasione del 20° anniversario. Oltre 8.000 bosniaci furono uccisi l'11 e 12 luglio 1995, in quello che le Nazioni Unite descrivono come il



Sessioni plenarie

peggior crimine sul territorio europeo dopo la Seconda guerra mondiale.

Mercato unico dei capitali: approccio europeo e maggiore attenzione alle PMI . . . 12

Nella risoluzione non vincolante che sarà votata giovedì, i deputati sottolineano che l'Unione dei mercati dei capitali dell'UE (UMC) dovrebbe fornire un nuovo e più efficiente strumento per convogliare i risparmi verso iniziative imprenditoriali, nonché per tutelare gli investitori transfrontalieri.

Il Parlamento voterà l'accordo per la riforma del mercato emissioni CO2 13

Il Parlamento voterà martedì un progetto di riforma del Regime di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS), già informalmente concordato con la Presidenza lettone del Consiglio. La riforma mira a ridurre il surplus di crediti di emissioni di carbonio disponibili sul mercato, al fine di sostenere il prezzo dei diritti di emissione. Il nuovo regime dovrebbe essere operativo dal 2019.

Latte, frutta e verdura: reddito agricolo, shock di mercato e sbocchi per esportazione 14

Una serie di proposte per aiutare i produttori di latte, frutta e verdura dell'UE ad aumentare il loro potere contrattuale, la loro competitività e la capacità di resistere alle crisi di mercato, saranno discusse lunedì. Due progetti di risoluzione non legislative, che saranno messi al voto martedì, chiedono alla Commissione europea di garantire altre opportunità di esportazione per l'UE, dopo la chiusura del mercato russo.

€66,5 milioni di euro a Romania, Bulgaria e Italia per danni alluvione 15

Romania, Bulgaria e Italia dovrebbero ottenere 66,5 milioni di euro dall'UE come aiuto alla ricostruzione dopo le gravi inondazioni subite nel 2014, se il Parlamento approverà martedì la proposta della Commissione. L'aiuto è coperto dal Fondo di solidarietà europeo.

Federico DE GIROLAMO	BXL: (+32) 2 28 31389 STR: (+33) 3 881 72850 PORT: (+32) 498 98 35 91 EMAIL: stampa-IT@europarl.europa.eu
http://www.europarl.europa.eu/news/it/news-room/plenary	

Per maggiori informazioni

- [Ordine del giorno della sessione](#)
- [Video in diretta](#)
- [EuroparlTV](#)
- [Conferenze stampa e altri eventi](#)
- [Servizio audiovisivo del PE](#)
- [EP Newshub](#)

Sessioni plenarie

I deputati analizzeranno le conclusioni del Consiglio europeo di giugno su immigrazione, sicurezza e Grecia

Il Parlamento discuterà martedì pomeriggio con il Presidente del Consiglio europeo, Donald Tusk, gli esiti del Consiglio europeo del 25-26 giugno in materia di immigrazione, sicurezza, mercato unico digitale e Grecia. Il Presidente della Commissione, Jean-Claude Juncker, dovrebbe prendere parte al dibattito.

I leader dell'UE hanno raggiunto un accordo sulle modalità per affrontare il crescente afflusso di migranti nel Mediterraneo, incluso il sistema di ricollocazione dal Paese di primo approdo verso altri Paesi comunitari. Le conclusioni del vertice prevedono anche una maggiore cooperazione tra gli Stati membri in materia di difesa e sicurezza e intensificare gli sforzi per completare il mercato unico digitale.

Per quanto riguarda il dibattito, la crisi greca occuperà quasi sicuramente un posto di primo piano nel dibattito di martedì.

Dibattito: martedì 7 luglio

Procedura: dichiarazioni di Commissione e Consiglio (senza risoluzione)

Conferenza stampa (TBC)

Hashtag: #euco #Greece #migration #security #digitalsinglemarket

Per maggiori informazioni

- [Conclusioni del Consiglio europeo, 25 e 26 giugno 2015](#)

Sessioni plenarie

Lussemburgo assume la Presidenza dell'UE dopo la Lettonia

I deputati discuteranno mercoledì mattina le priorità della Presidenza lussemburghese con il Primo ministro Xavier Bettel. Martedì mattina, l'Aula valuterà il lavoro della Presidenza uscente con il Primo ministro lettone, Laimdota Straujuma, e con il Presidente della Commissione, Jean-Claude Juncker.

I sette pilastri sui quali si basano le priorità della Presidenza lussemburghese per il secondo semestre 2015 sono:

- Incentivare gli investimenti per stimolare la crescita e l'occupazione
- Approfondire la dimensione sociale dell'Unione europea
- Gestire l'immigrazione, conciliando libertà, giustizia e sicurezza
- Rilanciare il mercato unico, concentrandosi sulla dimensione digitale
- Porre la competitività europea in un quadro globale e trasparente
- Promuovere lo sviluppo sostenibile
- Rafforzare la presenza dell'Unione europea sulla scena mondiale

Il Lussemburgo, uno degli Stati membri fondatori dell'Unione europea, assumerà la Presidenza di turno del Consiglio, per la dodicesima volta, dal 1 ° luglio al 31 dicembre 2015.

Dibattito: martedì e mercoledì 7-8 luglio

Procedura: dichiarazione del Consiglio seguita da dibattito

Hashtag: #EU2015LV #eu2015lu

Per maggiori informazioni

- [Sito web della Presidenza lussemburghese](#)
- [Priorità della Presidenza lussemburghese](#)
- [Sito web della Presidenza lettone](#)
- [Presidenza lussemburghese del Consiglio UE: Dossier prioritari \(EN\)](#)

Sessioni plenarie

Raccomandazioni del PE per i negoziati TTIP

Le raccomandazioni del PE alla Commissione europea per i negoziati in corso con gli Stati Uniti sull'Accordo transatlantico per il commercio e gli investimenti (TTIP) sono nuovamente nell'agenda di luglio, dopo che il dibattito e la votazione erano stati rinviati nel corso della sessione di giugno per concedere più tempo ai gruppi politici del PE per raggiungere un compromesso sul sistema di protezione degli investitori. Il voto è previsto per mercoledì.

Il dibattito di martedì dovrebbe incentrarsi sul sistema di protezione degli investitori (ISDS), con pareri contrastanti sull'eventualità che il Parlamento chieda l'esclusione dai negoziati del ricorso all'arbitrato privato per risolvere le controversie tra investitori e autorità pubbliche. La votazione è prevista per mercoledì.

L'accordo TTIP è in fase negoziale tra Stati Uniti e UE dal 2013 e potrebbe condurre alla creazione della più vasta zona mondiale per il libero scambio. Fin dall'inizio, un'ampia maggioranza di deputati aveva **fortemente appoggiato questi colloqui**, in quanto potenzialmente utili alla crescita e all'occupazione, ma - allo stesso tempo - avevano posto dei limiti oltre ai quali gli interessi dell'UE devono essere salvaguardati (per esempio una richiesta di escludere i servizi audiovisivi dall'accordo).

Il Parlamento voterà una risoluzione, elaborata dalla sua commissione per il commercio internazionale con il contributo di altre 13 commissioni. Il documento valuta i progressi compiuti fino ad ora e definisce la posizione del Parlamento sugli obiettivi e sulle tutele che la Commissione dovrebbe negoziare con gli Stati Uniti in settori come l'agricoltura, gli appalti pubblici, la protezione dei dati, l'energia e i diritti dei lavoratori.

Il 29 giugno scorso, la commissione per il commercio internazionale aveva deciso che anche gli emendamenti e le richieste di voto per parti separate saranno poste in votazione, come previsto per la seduta di giugno.

Una volta raggiunto un accordo tra negoziatori dell'UE e degli Stati Uniti, il TTIP dovrà ricevere l'avvallo del Parlamento europeo e del Consiglio per entrare in vigore,

Dibattito: martedì 7 luglio

Votazione: mercoledì 8 luglio

Procedura: risoluzione non legislativa

Conferenza stampa: mercoledì 8 luglio alle 14.30

Hashtag: #TTIP #EPonTTIP #ISDS

Per maggiori informazioni

- [Comunicato stampa: MEPs pave way for plenary vote by retabling June amendments \(29.6.2014 - EN\)](#)
- [Comunicato stampa: European Parliament postpones vote and debate on recommendations for TTIP \(11-06-2015 - EN\)](#)
- [Progetto di risoluzione: raccomandazioni del PE alla Commissione sui negoziati per l'Accordo transatlantico per il commercio e gli investimenti](#)
- [Comunicato stampa sul voto in commissione \(28.05.2015\)](#)
- [Dati personali del relatore Lange \(S&D, DE\)](#)
- [Procedura \(EN/FR\)](#)

Sessioni plenarie

- [Approfondimento: il Parlamento europeo e il TTIP \(EN\)](#)
- [Ulteriori articoli del PE sul TTIP](#)
- [Servizio ricerca del PE: Raccomandazioni del Parlamento sui negoziati TTIP \(EN\)](#)
- [Servizio ricerca del PE - Negoziati UE-US sul TTIP: Sondaggio sui temi di attualità \(EN\)](#)

Sessioni plenarie

Copyright: ecco le proposte di riforma dei deputati

I deputati discuteranno e voteranno, giovedì prossimo, proposte per aggiornare le norme europee sul diritto d'autore all'era digitale e per garantire la protezione della diversità culturale europea e, allo stesso tempo, l'accesso ai cittadini.

I temi del dibattito includeranno il diritto di scattare e pubblicare foto di edifici pubblici, la necessità di migliorare l'accesso ai contenuti on-line al di là delle frontiere, e la promozione della creatività, garantendo una giusta remunerazione per gli autori e i creatori.

Il progetto di risoluzione, non vincolante, che valuta l'attuazione dei principi di base del diritto d'autore comunitario in vista delle proposte di revisione che saranno presentate dalla Commissione, chiede disposizioni adeguate al fine di migliorare l'accesso ai servizi e ai contenuti a livello transfrontaliero, dal momento che "è troppo spesso negato ai consumatori l'accesso a determinati servizi e contenuti per motivi geografici".

I deputati potrebbero anche chiedere misure volte a rafforzare la posizione degli autori e dei creatori e a migliorare la loro remunerazione per la distribuzione digitale delle loro opere, e sollecitare la Commissione a valutare la possibilità di adeguare le attuali eccezioni e limitazioni - ad esempio per le biblioteche e i ricercatori - all'ambiente digitale.

Immagine di edifici pubblici e di opere d'arte (libertà di panorama)

La commissione per gli affari giuridici, nel suo progetto di risoluzione, propone di introdurre l'obbligo di chiedere il permesso degli autori di opere, come gli edifici pubblici e le opere d'arte, poste stabilmente in luoghi pubblici, prima che le immagini di queste opere siano utilizzate a scopi commerciali. Tuttavia, alcuni deputati sono in favore di un utilizzo libero da copyright di tali immagini.

La Commissione dovrebbe presentare una proposta entro la fine del 2015 per modernizzare il diritto d'autore dell'UE, in modo da adattarlo all'era digitale.

Dibattito: giovedì 9 luglio

Voto: giovedì 9 luglio

Procedura: risoluzione non legislativa

Conferenza stampa: mercoledì 8 luglio alle 15.30

Hashtag: #Copyright #freedomofpanorama #geoblocking

Per maggiori informazioni

- [Progetto di risoluzione](#)
- [Comunicato stampa sul voto in commissione \(16.06.2015\) \(EN/FR\)](#)
- [Profilo della relatrice Julia Reda \(Verdi/ALE, DE\)](#)
- [EuroparTV : intervista alla relatrice](#)
- [Articolo - Bisognerebbe introdurre la libertà di panorama in tutta l'EU?](#)
- [Procedura \(EN/FR\)](#)
- [EuroparTV: il diritto d'autore nell'era di internet](#)
- [Studio del PE sul mercato unico digitale e il geo-blocking \(EN\)](#)
- [Studio del PE: Verso una riforma della direttiva UE sul diritto d'autore \(EN\)](#)
- [Studio del PE - Diritto d'autore, sfide nell'UE \(EN\)](#)

Sessioni plenarie

Un cambiamento sistemico per creare un'economia più efficiente nell'impiego delle risorse

Obiettivi vincolanti di riduzione dei rifiuti, una legislazione ecocompatibile rinnovata e misure per rompere il legame tra crescita e utilizzo delle risorse naturali sono le proposte principali contenute nel progetto di risoluzione sulla cosiddetta "economia circolare" che sarà posto in votazione mercoledì. Il testo chiede alla Commissione europea di presentare una nuova normativa entro la fine del 2015.

La risoluzione fa seguito alla comunicazione della Commissione del 2014 su un pacchetto di proposte per un'"[economia circolare](#)", presentato congiuntamente a una proposta legislativa sui rifiuti, ritirata un paio di mesi dopo dalla nuova Commissione.

L'economia globale di oggi utilizza ogni anno l'equivalente del valore in termini di risorse di 1,5 pianeti. Si prevede che tale cifra aumenterà, raggiungendo nel 2030 l'equivalente in termini di risorse di due pianeti. L'Europa è più dipendente dalle risorse importate di qualsiasi altra regione e molte di queste risorse si esauriranno in tempi relativamente brevi.

Dibattito: lunedì 6 luglio

Votazione: mercoledì 8 7 luglio

Procedura: risoluzione non legislativa

Conferenza stampa, martedì 7 luglio alle 14.00

Hashtag: #CircularEconomy #wastereductio #ecodesign #naturalresources

Per maggiori informazioni

- [Progetto di relazione: "Efficienza delle risorse: transizione verso un'economia circolare"](#)
- [Comunicato stampa sul voto in commissione \(17.06.2015\) \(EN\)](#)
- [Workshop - Indicatori dell'efficienza delle risorse \(EN\)](#)
- [Atti del seminario: gli indicatori di efficienza delle risorse \(EN\)](#)
- [Dati personali del relatore Sirpa Pietikainen \(PPE,FI\)](#)
- [Procedura \(EN/FR\)](#)
- [Studio del PE: Verso un'economia circolare \(EN\)](#)

Sessioni plenarie

Immigrazione: PE dovrebbe approvare stanziamenti extra per 69,6 milioni di euro

Le tre agenzie che si occupano dei flussi migratori verso l'UE e i fondi UE per le politiche migratorie dovrebbero ottenere un aumento di 69,6 milioni di euro nel bilancio di quest'anno, qualora, martedì, il Parlamento sostenesse la proposta della Commissione europea. Il Parlamento aveva chiesto maggiori impegni di bilancio, sulla scia delle tragedie dello scorso aprile che sono costate la vita a circa 1.200 immigrati.

I deputati della commissione per i bilanci hanno rilevato che anche questo aumento potrebbe non essere sufficiente a soddisfare le esigenze reali del Mediterraneo, per non parlare di una possibile futura migrazione dall'Ucraina.

L'aumento di bilancio di 75,7 milioni di euro in impegni e di 69,6 milioni di euro in pagamenti sarebbe finanziato con i fondi per il sistema di navigazione satellitare europeo Galileo, che gli eurodeputati desiderano ricostituire nel 2016. Le tre agenzie che dovrebbero ricevere questi fondi sono: FRONTEX, l'Ufficio europeo di sostegno per l'asilo e l'Ufficio europeo di polizia (Europol). I ministri dell'UE hanno approvato gli aumenti il 19 giugno.

Votazione: martedì 7 luglio

Procedura: bilancio

Hashtag: #EUBudget #migration #FRONTEX #Galileo

Per maggiori informazioni

- [Progetto di relazione 5/2015 sulle risorse aggiuntive per la migrazione \(EN\)](#)
- [Comunicato stampa sul voto in commissione bilanci \(23/06/2015\) \(EN/FR\)](#)
- [Dati personali della relatrice Eider Gardiazabal Rubial \(S&D, ES\)](#)
- [Risoluzione del Parlamento sulle politiche dell'UE in materia di migrazione e asilo](#)
- [Comunicato stampa: il Parlamento chiede un sistema vincolante di quote per la ripartizione dei richiedenti asilo](#)
- [Progetto di bilancio 5/2015 presentato dalla Commissione \(13/05/2015\) \(EN\)](#)
- [Procedura \(EN/FR\)](#)
- [Ricerca del PE: asilo e immigrazione irregolare nell'UE \(EN\)](#)

Sessioni plenarie

Più potere agli azionisti sulla retribuzione dei direttori e nuove regole di trasparenza fiscale per le imprese

Un progetto di legge, che permetterebbe agli azionisti di votare, almeno ogni tre anni, la politica di remunerazione dei direttori di società quotate, sarà discusso martedì e messo al voto mercoledì. I deputati della commissione per gli affari giuridici hanno inoltre inserito l'obbligo per le grandi imprese e gli enti di interesse pubblico - come banche e assicurazioni - di rivelare gli utili realizzati, le tasse pagate e le sovvenzioni pubbliche ricevute paese per paese.

Il progetto di legge, approvato a stretta maggioranza dalla commissione giuridica, mira ad aumentare la trasparenza e a promuovere l'impegno a lungo termine degli azionisti verso le imprese, semplificando l'esercizio dei loro diritti.

Contesto

Il Parlamento dovrebbe votare la sua posizione in prima lettura mercoledì. Tuttavia, i deputati potrebbero anche decidere di non chiudere la prima lettura e avviare colloqui informali con il Consiglio dei ministri, per cercare un accordo sulla versione finale della legge.

Secondo la Commissione europea, solo 13 Stati membri dell'UE danno attualmente voce in capitolo agli azionisti attraverso un voto sulla politica di remunerazione degli amministratori e/o tramite una relazione. Solo 15 Stati membri richiedono la divulgazione della politica retributiva e 11 richiedono la divulgazione delle retribuzioni individuali dei direttori.

Dibattito: martedì 7 luglio

Voto: mercoledì 8 luglio

Procedura: codecisione, prima lettura

Conferenza stampa: mercoledì 8 luglio alle 14.00

Hashtag: #ShareholderRights #shareholders #corporate #governance

Per maggiori informazioni

- [Progetto di relazione sulla revisione dei diritti degli azionisti](#)
- [Comunicato stampa dopo il voto in commissione \(7.5.2015\) \(EN\)](#)
- [Profilo del relatore Sergio Gaetano Cofferati \(S&D, IT\)](#)
- [Procedura \(EN/FR\)](#)
- [Commissione europea: diritto societario e governo societario \(EN\)](#)

Sessioni plenarie

Il Parlamento commemora il 20° anniversario del massacro di Srebrenica

In apertura di sessione, il Presidente Martin Schulz renderà omaggio alle vittime del massacro di Srebrenica, in occasione del 20° anniversario. Oltre 8.000 bosniaci furono uccisi l'11 e 12 luglio 1995, in quello che le Nazioni Unite descrivono come il peggior crimine sul territorio europeo dopo la Seconda guerra mondiale.

Una risoluzione del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite per commemorare il 20° anniversario del massacro di Srebrenica e per riflettere sul fallimento delle Nazioni Unite nella prevenzione del genocidio, è attualmente in fase di elaborazione da parte del Regno Unito. Nel testo della risoluzione si dovrebbe rendere omaggio alle vittime del genocidio e a tutti coloro che hanno sofferto durante la guerra. I Serbi in Bosnia si rifiutano di accettare il termine genocidio per descrivere il massacro.

Le cerimonie di commemorazione dell'anniversario si terranno l'11 luglio.

Procedura: dichiarazione del Presidente

Hashtag: #Srebrenica #srebrenica2015

Per maggiori informazioni

- [Ricordare Srebrenica \(EN\)](#)
- [Risoluzione del PE del 15 gennaio 2009 su Srebrenica](#)

Sessioni plenarie

Mercato unico dei capitali: approccio europeo e maggiore attenzione alle PMI

Nella risoluzione non vincolante che sarà votata giovedì, i deputati sottolineano che l'Unione dei mercati dei capitali dell'UE (UMC) dovrebbe fornire un nuovo e più efficiente strumento per convogliare i risparmi verso iniziative imprenditoriali, nonché per tutelare gli investitori transfrontalieri.

Lunedì, i deputati interrogheranno i rappresentanti della Commissione su come intendano sviluppare un autentico approccio europeo all'UMC, delle condizioni normative favorevoli per le PMI e come garantire che la futura proposta legislativa sia coerente e proporzionata ai bisogni.

Il progetto di risoluzione, già approvato dalla commissione per gli affari economici e monetari, evidenzia che dovrebbero essere ulteriormente sviluppate anche risorse di finanziamento non bancarie, ma pur sempre affidabili, insieme al finanziamento bancario consolidato. Le imprese dell'UE - si legge nella risoluzione - saranno meno vulnerabili alle stringenti condizioni sui prestiti bancari, se gli operatori di mercato saranno in grado di trovare capitali direttamente sul mercato.

Dibattito: lunedì 6 luglio

Votazione: giovedì 9 luglio

Procedura: interrogazione orale alla Commissione (con risoluzione)

Hashtag: #CapitalMarkets #CMU #crosseborder

Per maggiori informazioni

- [Dati personali del relatore Roberto Gualtieri \(S&D, IT\)](#)
- [Dati personali del relatore Burhard Balz \(PPE, DE\)](#)
- [Procedura \(EN/FR\)](#)
- [Studio del PE - Unione dei mercati dei capitali \(EN\)](#)
- [Libro verde della Commissione: Costruire un'unione dei mercati dei capitali](#)

Sessioni plenarie

Il Parlamento voterà l'accordo per la riforma del mercato emissioni CO2

Il Parlamento voterà martedì un progetto di riforma del Regime di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS), già informalmente concordato con la Presidenza lettone del Consiglio. La riforma mira a ridurre il surplus di crediti di emissioni di carbonio disponibili sul mercato, al fine di sostenere il prezzo dei diritti di emissione. Il nuovo regime dovrebbe essere operativo dal 2019.

La legge proposta creerebbe un sistema che preleva automaticamente una porzione di quote ETS dal mercato e le mette in una riserva, nel caso in cui l'eccedenza superasse una determinata soglia, al fine di abbassarne il prezzo. In uno scenario contrario, le quote potrebbero essere restituite al mercato. Il surplus di quote di emissione, che è in crescita all'interno del sistema fin dal 2009, è stimato in oltre 2 miliardi.

Una riserva stabilizzatrice del mercato dovrebbe iniziare a operare prima di quanto inizialmente previsto, il primo gennaio del 2019, anziché nel 2021 come proposto dalla Commissione europea.

Dibattito: mercoledì 8 luglio

Voto: martedì 7 luglio

Procedura: codecisione (procedura legislativa ordinaria), accordo in prima lettura

Hashtag: #EUETS #MSR #emissions

Per maggiori informazioni

- [Progetto di relazione sulla costituzione e il funzionamento di una riserva stabilizzatrice del mercato nel sistema di scambio di quote di emissione dei gas a effetto serra dell'UE](#)
- [Comunicato stampa sul voto in commissione \(24.02.2015\) \(EN\)](#)
- [Dati personali del relatore Ivo Belet \(PPE, BE\)](#)
- [Procedura \(EN/FR\)](#)
- [Ricerca del PE \(EN\)](#)

Sessioni plenarie

Latte, frutta e verdura: reddito agricolo, shock di mercato e sbocchi per esportazione

Una serie di proposte per aiutare i produttori di latte, frutta e verdura dell'UE ad aumentare il loro potere contrattuale, la loro competitività e la capacità di resistere alle crisi di mercato, saranno discusse lunedì. Due progetti di risoluzione non legislative, che saranno messi al voto martedì, chiedono alla Commissione europea di garantire altre opportunità di esportazione per l'UE, dopo la chiusura del mercato russo.

Nei due progetti di risoluzione non vincolanti, uno per il [latte](#) e l'altro per [la frutta e la verdura](#), i deputati insistono sul fatto che l'UE debba meglio bilanciare la catena di approvvigionamento alimentare, migliorare ulteriormente il monitoraggio del mercato del latte, introdurre strumenti migliori per affrontare le turbative di mercato e fornire incentivi per i produttori di latte e i coltivatori di frutta e verdura per organizzarsi in associazioni di produttori.

I deputati incoraggiano anche gli Stati membri a fare un uso migliore degli strumenti del " [Pacchetto Latte](#)", considerato che le quote latte sono scadute il 31 marzo scorso, e chiedono alla Commissione europea di aiutare gli agricoltori e i coltivatori a trovare nuovi sbocchi, soprattutto ora che la Russia ha prolungato l'embargo sui prodotti alimentari dell'UE.

Dibattito: lunedì 6 luglio

Votazione: martedì 7 luglio

Procedura: risoluzione non legislativa

Hashtag: [#fruit](#) [#vegetables](#) [#fruitandveg](#) [#milk](#) [#milkfarmers](#) [#dairyfarmers](#) [#milkpackage](#)

Per maggiori informazioni

- [Progetto di risoluzione sulle prospettive per il settore lattiero-caseario dell'UE - revisione dell'attuazione del pacchetto lattiero-caseario](#)
- [Progetto di risoluzione sul settore ortofrutticolo successivamente alla riforma del 2007](#)
- [Comunicato stampa sul voto in commissione agricoltura - settore lattiero-caseario \(09.06.2015\) \(EN\)](#)
- [Comunicato stampa sul voto in commissione agricoltura - settore ortofrutticolo \(06.05.2015\) \(EN\)](#)
- [Dati personali del relatore sul settore lattiero-caseario, James Nicholson \(ECR, UK\)](#)
- [Dati personali del relatore per il settore ortofrutticolo, Nuno Melo \(PPE, PT\)](#)
- [Procedura \(settore lattiero-caseario\) \(EN/FR\)](#)
- [Procedura \(settore ortofrutticolo\) \(EN/FR\)](#)
- [Latte e frutta nelle scuole: i deputati sostengono misure per insegnare abitudini alimentari più sane \(27.05.2015\)](#)
- [La fine delle quote latte: l'UE deve utilizzare tutti gli strumenti a sua disposizione per evitare perturbazioni di mercato e diventare un leader mondiale nel settore lattiero-caseario, sottolineano i deputati Siekierski e Nicholson \(31.03.2015\) \(EN\)](#)
- [EuroparlTV: Fine delle quote latte: timori del settore dei latticini](#)
- [Ricerca del PE: il futuro del settore lattiero-caseario dell'UE dopo la fine delle quote latte \(24.06.2015\) \(EN\)](#)
- [Ricerca del PE: organizzazioni dei produttori del settore ortofrutticolo dell'UE \(29.06.2015\) \(EN\)](#)
- [Ricerca del PE: l'embargo russo - impatto sulla situazione economica e occupazionale dell'UE \(14.11.2014\) \(EN\)](#)

Sessioni plenarie

€66,5 milioni di euro a Romania, Bulgaria e Italia per danni alluvione

Romania, Bulgaria e Italia dovrebbero ottenere 66,5 milioni di euro dall'UE come aiuto alla ricostruzione dopo le gravi inondazioni subite 2014, se il Parlamento approverà martedì la proposta della Commissione. L'aiuto è coperto dal Fondo di solidarietà europeo.

Paese	Catastrofe naturale	Data della catastrofe	Importo finanziamento (€)
Romania	Alluvioni	Aprile-Maggio 2014	4.198.175
Romania	Alluvioni	Luglio-Agosto 2014	4.297.775
Bulgaria	Alluvioni	Luglio-Agosto 2014	1.983.600
Italia	Alluvioni	Ottobre-Novembre 2014	56.026.300

Votazione: martedì 7 luglio

Procedura: bilancio

Hashtag: #EUBudget #Romania #Bulgaria #Italy #floods

Per maggiori informazioni

- [Progetto di relazione](#)
- [Comunicato stampa dopo il voto in commissione \(23.06.2015 - EN\)](#)
- [Dati personali del relatore Siegfried Mureşan \(PPE, RO\)](#)
- [Procedura \(EN/FR\)](#)